



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI

**AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRÒ - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO**

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI VALPERGA

PRATICA N° 2015/363 DEL 11/06/2015

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. ROSBOCH Michele, nato a Favria-Oglianico (TO) il 07/12/1943, residente in Via Ramperga n. 5 Busano (TO), Codice fiscale RSBMHL43T07D521X in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa O.S.V.A. S.R.L., con sede in Via Busano n. 81 VALPERGA, Partita IVA 02778450011 ha presentato in data 15/06/2015 istanza per ampliamento impianto industriale in Via Busano n. 81, acclarata al protocollo n° 2007/2015 e successivamente integrata in data 29/06/2015 al prot. n. 2239/SUAP, in data 13/11/2015 al prot. n. 3920/SUAP e in data 10/03/2016 al prot. n. 815/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'ampliamento di attività produttiva di beni esistente in complesso industriale per lavorazioni meccaniche;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- Comunicazione di protocollazione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino pervenuta in data 01/07/2015 al prot. n. 2303/SUAP;
- Comunicazione da parte dell'ASL TO 4 - SISP pervenuta in data 26/08/2015 al prot. n. 2909/SUAP;
- Permesso di Costruire n. 6/15 rilasciato dal Comune di Valperga – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto in data 23/02/2016 al prot. n. 727/SUAP;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa O.S.V.A. S.R.L. per l'intervento di ampliamento impianto industriale in Via Busano n. 81, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Comunicazione di protocollazione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino pervenuta in data 01/07/2015 al prot. n. 2303/SUAP;
- Comunicazione da parte dell'ASL TO 4 - SISP pervenuta in data 26/08/2015 al prot. n. 2909/SUAP;
- Permesso di Costruire n. 6/15 rilasciato dal Comune di Valperga – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto in data 23/02/2016 al prot. n. 727/SUAP;

L'avvio dell'esercizio dell'attività di che trattasi resta subordinato alla preventiva produzione di apposita segnalazione certificata, a seguito di conclusione intervento ed agibilità delle strutture.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 14/03/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)

Rif. Pratica VV.F. n.

1.145

Spazio per protocollo

25 GIU 2015

DIV

CAT.

FASC.

marca da
bollo

(solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

TORINO

provincia

Il sottoscritto SIG. ROSBOCH

Cognome

MICHELE

Nome

domiciliato in VIA BUSANO

81

10087

VALPERGA

indirizzo

n. civico

c.a.p.

comune

TO

provincia

telefono

C.F.

R

S

B

M

H

L

4

3

T

0

7

D

5

2

1

X

codice fiscale della persona fisica

fax

indirizzo di posta elettronica

indirizzo di posta elettronica certificata

nella sua qualità di

LEGALE RAPPRESENTANTE

qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della

O.S.VA. s.r.l.

ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.

con domicilio eletto c/o
Studio Gilardi in

PIAZZA SOLFERINO

13

10064

indirizzo

n. civico

c.a.p.

PINEROLO

comune

TO

provincia

0121/321382 - 0121/395100

telefono

0121/376883

fax

info@studiogilardi.net

indirizzo di posta elettronica

studiogilardi@piemontepec.it

indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto indicata

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di:



nuovo insediamento



modifica attività esistente

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale:

STABILIMENTO INDUSTRIALE

tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sito in VIA BUSANO

81

10087

indirizzo

n. civico

c.a.p.

VALPERGA

comune

TO

provincia

telefono

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate¹ ai n./sotto classe/ cat.:

51.3/C

/

/

/

/

/

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

GEOMETRA

Titolo professionale

GILARDI

Cognome

GIUSEPPE

Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di

TORINO

n. iscrizione

5780

con Ufficio in

PIAZZA SOLFERINO

13

10064

c.a.p.

PINEROLO

comune

TO

provincia

0121/321382 - 0121/395100

telefono

0121/376883

fax

info@studiogilardi.net

indirizzo di posta elettronica

studiogilardi@piemontepec.it

indirizzo di posta elettronica certificata

¹ Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.	Attestato di versamento n. ⁴ _____ del _____ intestato alla	
	Tesoreria Provinciale dello Stato di SEZIONE TORINO ai sensi del DLgs 139/2006	
	per un totale di € 300,00 così distinte:	
	attività n. 51 3/C	€ 300,00
	Sottocl./ categoria ⁵ _____	
	attività n. _____	€ _____

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

STUDIO GILARDI

PIAZZA SOLFERINO		Nominativo 13	10064	PINEROLO	TO
indirizzo		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
0121/321382 - 0121/395100	0121/376883	info@studiogilardi.net		studiogilardi@piemontepec.it	
telefono	fax	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

Valperga, 14/05/2015

Data

Firma

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegante					
Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.					
TERMOTECNICO	GILARDI		GIOVANNI		
TITOLO PROFESSIONALE	COGNOME		NOME		
domiciliato in	PIAZZA SOLFERINO				
	via - piazza				
13	10064	PINEROLO			
n. civico	c.a.p.	comune			
TO		0121/321382 0121/395100			
provincia		telefono			
14/05/2015		Firma			
Data					

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF	
Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto P. U. Angela ROMEO	
addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____/____/____ a mezzo documento _____	
n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____	
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____	
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza	
Data 30/06/2015	Firma P. U. Angela ROMEO



⁴ In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art. 3, comma 3, dello stesso decreto.

⁵ Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)
Tel 011- 9176666 Partita I.V.A. 09736160012

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Struttura Complessa S.Pre.S.A.L./LR
Sede Ivrea
Nr. Telefono 0125 414.722
Nr. Fax 0125 414.416
eMail spresal.ivrea@aslto4.piemonte.it

Ivrea, 04/08/2015

Prot. n° 5780/ **70234**

COMUNE DI CUORGNE' (TO)



Neto

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
Via Garibaldi, 9
10082 CUORGNE' (TO)

Prot. n. : 11949
del 6/08/2015

Oggetto: pratica N° 2015/363 - O.S.V.A. S.r.l. - VALPERGA - Via Busano, 81. Parere igienico sanitario ai sensi degli artt. 5 e 20 D.P.R. 380/2001 e s.i.m., art. 7 D.P.R. 160/2010 e dell'art. 67 del D.Lgs. 81/08 e s.i.m.

Si rimanda integralmente in allegato la pratica di cui in oggetto, specificando che questa Struttura non rilascia alcun parere, a causa delle seguenti palesi difformità procedurali e amministrative:

- Le norme citate dal professionista nella relazione tecnica, sono abrogate e sostituite da più recenti che hanno sostanzialmente modificato i contenuti e gli obblighi previsti;
- l'art. 20 comma 1 del D.P.R. 380/2001, così come modificato dall'art. 5 comma 2 lettera a) della legge 106/2011, prevede che: "La domanda per il rilascio del permesso di costruire, sottoscritta da uno dei soggetti legittimati ai sensi dell'articolo 11, va presentata allo sportello unico corredata da un'attestazione concernente il titolo di legittimazione, dagli elaborati progettuali richiesti, e quando ne ricorrano i presupposti, dagli altri documenti previsti dalla parte II. La domanda è accompagnata da una dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica;
- la notifica di costruzione, ampliamento o ristrutturazione di edifici da adibire a lavorazioni industriali, deve essere inoltrata allo scrivente a mezzo di codesto SUAP, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 81/08 e s.i.m., utilizzando il modello unico nazionale previsto dal decreto Interministeriale del 18/04/2014.

In attesa del solo modello unico nazionale succitato e rammentando che le procedure di inoltrare a questa Azienda delle pratiche edilizie, sono state dettagliatamente esplicitate nella nota dipartimentale prot. n° 34878 del 14/04/2015 inoltrata a tutti i SUAP e Sindaci del territorio di competenza, si porgono cordiali saluti.

MG/mg

Il Direttore S.C.
(Dott. **Lauro REVIGLIONE**)



COMUNE DI VALPERGA

Città Metropolitana di Torino
Via Matteotti n. 19 – 10087 VALPERGA

Tel. 0124/617146 – 617958

Fax 0124/617627

N. 6/15

PERMESSO DI COSTRUIRE

per trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale
(a norma del titolo VI della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- Vista la domanda presentata dalla O.S.V.A. SRL con sede a Valperga in Via Busano n. 81, codice fiscale 02778450011 legalmente rappresentata dal Sig. ROSBOCH Michele, codice fiscale RSBMHL43T07D521X, in data 23/06/2015 ed acclarata al protocollo n° 4094;
- Considerato che viene richiesto Permesso di costruire per variante in corso d'opera al Permesso di Costruire n. 6/12 dell'8/8/2012 per lavori di ampliamento impianto produttivo, da realizzare nel fabbricato sito in questo Comune e distinto a Catasto al Foglio 14 mappale n. 1032, ubicato in Via Busano n. 81;
- Vista la documentazione integrativa presentata in data 24/12/2015 prot. 8059;
- Preso atto che il richiedente ha dimostrato di aver titolo, ai sensi di legge, per richiedere la concessione;
- Dato atto che per le predette opere la destinazione d'uso prevista risulta essere la seguente: PRODUTTIVA (PIP – Piano per Insediamenti Produttivi);
- Visto il progetto, nonché gli atti allegati allo stesso, presentato in n° 3 copie e redatto dal progettista: Arch. BERTOTTI Diego, con studio in Valperga – Via Verdi n. 21 (C.F. BRTDGI68R14L219G);
- Viste: la legge 17 agosto 1942, n° 1150, la legge 06 agosto 1967, n° 765 e la legge 28 gennaio 1977, n° 10 e loro s.m.i.;
- Vista la legge 15.05.1997, n° 127;
- Vista la legge 28.02.1985, n° 47 e s.m.i.;
- Vista la legge 04.12.1993, n° 49.;
- Vista la legge regionale 05 dicembre 1977, n° 56 e s.m.i.;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale e tutte le vigenti disposizioni di legge in materia;
- Vista la convenzione tra il Sig. Michele Rosboch, in qualità di legale rappresentante della O.S.V.A. s.r.l. ed il Comune di Valperga sottoscritta in data 1^ aprile 2008 per effetto delle Deliberazioni della Giunta Comunale n. 36 del 25 marzo 2008 e n. 38 del 1^ aprile 2008;

— Premesso che il Comune di Valperga è dotato di:

- Variante Generale al P.R.G.C. con annesse N.d.A. approvata con deliberazione G.R. n° 30-13937 del 15.11.2004;
- 1^ Variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 – comma 7 – L.R. 56/77) approvata con deliberazione C.C. n. 9 del 16/03/2006;
- 2^ Variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 – comma 7 – L.R. 56/77) approvata con deliberazione C.C. n. 19 del 29/06/2006;
- 3^ Variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 – comma 7 – L.R. 56/77) approvata con deliberazione C.C. n. 5 del 22/02/2007;
- 4^ Variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 – comma 7 – L.R. 56/77) approvata con deliberazione C.C. n. 30 del 09/11/2007;
- 5^ Variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 – comma 7 – L.R. 56/77) approvata con deliberazione C.C. n. 25 del 08/10/2008;
- 6^ Variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 – comma 7 – L.R. 56/77) approvata con deliberazione C.C. n. 24 del 28/07/2009;
- 7^ Variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 – comma 7 – L.R. 56/77) approvata con deliberazione C.C. n. 9 dell'8/03/2010;
- 8^ Variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 – comma 7 – L.R. 56/77) approvata con deliberazione C.C. n. 6 del 20/04/2011;
- 9^ Variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 – comma 7 – L.R. 56/77) approvata con deliberazione C.C. n. 26 del 05/10/2011;
- Regolamento Edilizio approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 22/09/2000, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 25/10/2000;

— Visto che l'incidenza e le modalità di applicazione della quota di contributo concessorio commisurata alle spese di urbanizzazione sono state determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 25.06.2013; che l'incidenza e le modalità di applicazione della quota di contributo concessorio commisurato al costo di costruzione sono state a loro volta fissate con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 15.01.2015;

— Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere la richiesta concessione;

— Visti gli atti istruttori, con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 20 della Legge 28.02.1985, n° 47 e s.m.i.;

ART. 1 - OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla ditta:

O.S.V.A. SRL con sede a Valperga in Via Busano n. 81, C.F. 02778450011 legalmente rappresentata dal Sig. ROSBOCH Michele c.f. RSBMHL43T07D521X;

è data concessione, nel rispetto delle condizioni di seguito riportate, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità agli atti tecnico-progettuali, che allegati alla presente, ne diventano parte integrante e sostanziale, con l'assoluta riserva che sono fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi e l'osservanza piena di ogni Prescrizione di Legge, di Piano Regolatore, di Regolamento Edilizio, di Regolamento di Igiene e di Polizia Urbana con le seguenti prescrizioni (già indicate nel Permesso di Costruire n. 6/12 del 08/8/2012):



- ogni onere relativo a modifiche, spostamenti o variazioni di linee elettriche, telefoniche, reti italgas, acquedotti e servizi in genere, ivi comprese le fognature sarà a completo carico del concessionario;
- ad inizio lavori dovrà essere presentato:
 - la relazione attestante il rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento dei consumi energetici;
 - il progetto e la relazione degli impianti (elettrico, termoidraulico, ecc...);
- il cancello carraio scorrevole dovrà essere realizzato nel rispetto dell'art. 52, comma 11, del Regolamento Edilizio.

ART. 2- PARTECIPAZIONE AGLI ONERI DELL'INTERVENTO

Dato atto che il presente Permesso di Costruire ha per oggetto l'ampliamento ad uso produttivo, il contributo commisurato all'incidenza degli oneri concessori, ammonta a complessive € ...//... (vedere convenzione per l'assegnazione di aree in zona PIP, sottoscritta in data 1 aprile 2008 tra OSVA srl e Comune di Valperga, Rep. 3/2008).

ART. 3- PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI PER IL COMPIMENTO DEI LAVORI

Il concessionario dovrà attenersi a tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione, che possono così riassumersi:

- dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- devono essere salvaguardati e rispettati i diritti di terzi nei confronti dei quali questo Comune non assume alcuna responsabilità;
- è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, ad esclusione dei casi sotto riportati, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- in corso d'opera, mediante Denuncia di Inizio Attività, potranno essere apportate le varianti di cui all'art. 2, comma 60, numero 7, lettera g) della Legge 23.12.1996, n° 662, il quale testualmente recita:

"varianti a permessi di costruire già rilasciati che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;"

La denuncia di inizio attività, di cui sopra, **non è ammessa** qualora sull'immobile interessato dalla presente concessione, sussistano tutte le seguenti condizioni:

gli immobili interessati **non siano** assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 01.06.1939, n° 1089 - 29.06.1939, n° 1497 e 06.12.1991, n° 394, ovvero a disposizioni immediatamente operative dei piani di valenza di cui all'art. I/bis del D.L. 27.06.1985, n° 312, convertito, con modificazioni, dalla Legge 08.08.1985, n° 431, o della Legge 18.05.1989, n° 183, **non siano** comunque assoggettati dagli strumenti urbanistici a disciplinare espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;

gli immobili interessati siano oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione, immediatamente operative e le trasformazioni progettate non siano in contrasto con strumenti adottati.

Qualora il fabbricato ricada in uno dei casi sopra richiamati, si specifica che per la realizzazione di varianti eseguite in corso d'opera, che dovranno essere autorizzate dal Comune prima dell'ultimazione dei lavori, ci si dovrà attenere a quanto previsto dall'art. 15 della Legge 8.02.1985, n° 47.

Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi della legge 01.06.1939, n° 1089 e della legge 29.06.1939 n° 1497, ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. C) della legge 05.08.1985, n° 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.

- deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti ripristinati allo stato originale, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente;
- il titolare della concessione committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili e di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione trova applicazione la legge 28.02.1985, n° 47;
- il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi, regolamenti;
- prima dell'inizio dei lavori il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo il lato prospiciente le vie e gli spazi pubblici; inoltre, dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta concessionaria / Progettisti / Direttori dei lavori / Imprese esecutrici dei lavori / Estremi della presente concessione / Estremi del Provvedimento Autorizzativi Unico rilasciato dal SUAP;
- nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi motivi; In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
- dovranno essere osservate, se ed in quanto applicabili tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia sulle strutture portanti, di sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, e sull'inquinamento atmosferico e delle acque a norma delle vigenti leggi e regolamenti comunali;
- l'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla legge 05.11.1971, n° 1086, alla legge 02.02.1974, n° 64 e alla legge 09.01.1991, n° 10;
- Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio lavori;
- l'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune, per iscritto;
- la presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla ed inefficace.
- nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione delle autorità (comunali e non) addette alla vigilanza:
 - il Provvedimento Autorizzativo Unico di cui all'art. 4 del regolamento approvato con D.P.R. 447/98 come modificato ed integrato dal D.P.R. 440/00 e relativi allegati;
 - progetto delle opere in c.a., munito degli estremi di avvenuto deposito presso il Genio Civile o presso il Comune;
 - il progetto dell'isolamento termico e la documentazione relativa all'impianto termico;
- richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'abitabilità e/o agibilità, a norma del D.P.R. 22.04.1994, n° 425 e s.m.i..



ART. 4- TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE LAVORI

La data di inizio lavori è: 5 agosto 2013. L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire nei termini di legge.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del provvedimento. Qualora entro i termini suddetti i lavori non siano stati iniziati od ultimati, il concessionario deve richiedere nuovo permesso e/o provvedimento relativamente alla parte non ancora ultimata.

ART. 5- DISPOSIZIONI, CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

"Il presente titolo abilitativo edilizio, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.Lgs. 112/98 e del D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/2000 in tema di sportello unico per le attività produttive, procedimento avviato con il n. 0002029 di protocollo, presso la Struttura Unica per le attività produttive del Comune di Cuorgnè, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione di lavori, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico anzidetto, che sarà emanato dalla Struttura Unica".

"Il presente titolo abilitativo edilizio è stato formato con riguardo ai solli aspetti edilizi ed urbanistici, senza previa acquisizione di atti di assenso o di pareri attinenti ad altre materie normativamente tutelate, stante la competenza esclusiva del Responsabile del procedimento unico ad acquisire gli atti e i pareri medesimi ai fini della formazione del provvedimento conclusivo di tale procedimento".

L'originale e tutti gli allegati del presente PERMESSO DI COSTRUIRE vengono trasmessi al Responsabile della Struttura Unica per le Attività Produttive del Comune di Cuorgnè per i successivi atti di competenza.

- Al presente Permesso di costruire è allegato, debitamente vistato, un esemplare di ciascuno dei disegni e degli atti che costituiscono parte integrante del provvedimento, e precisamente:

Tavole nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6

Valperga, 23/02/2016



IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Arch. Giancarlo SANDRETTO

